

**FARMACIE COMUNALI DI PADOVA
SOCIETA' PER AZIONI**

CODICE ETICO

INDICE

- 1. MISSIONE DELLA SOCIETÀ**
 - 1.1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**
 - 1.2. DESTINATARI E PRINCIPI GENERALI**

- 2. VALORI SOCIETARI E REGOLE DI COMPORTAMENTO**
 - 2.1. PRINCIPI ETICI**
 - 2.2. CONFORMITÀ ALLE LEGGI**
 - 2.3. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
 - 2.4. RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA**
 - 2.5. RAPPORTI CON RAPPRESENTANTI DELLE FORZE POLITICHE E DI ASSOCIAZIONI PORTATRICI DI INTERESSE**
 - 2.6. RICICLAGGIO, TERRORISMO, TRAFFICO D'ARMI E STUPEFACENTI**
 - 2.7. ATTIVAZIONE E MANTENIMENTO DELLE RELAZIONI COMMERCIALI, CONSULENZIALI E DI PARTNERSHIP**
 - 2.8. CORRETTEZZA NELL' AMMINISTRAZIONE**
 - 2.9. CONFLITTO DI INTERESSI**
 - 2.10. TUTELA DELLE RISORSE UMANE**
 - 2.11. INCOMPATIBILITÀ**
 - 2.12. RISERVATEZZA**
 - 2.13. SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
 - 2.14. AMBIENTE**
 - 2.15.UTILIZZO E SALVAGUARDIA DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETA'**

- 3. IMPEGNI DI FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A. IN MERITO ALLA DIFFUSIONE, APPLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO**
 - 3.1. OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE E RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

- 4. SISTEMA DISCIPLINARE**

- 5. L'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO**
 - 5.1. CONTROLLO INTERNO**
 - 5.2. FORMAZIONE ETICA**

1. Missione della Società

La Farmacie Comunali di Padova S.p.A. (di seguito, per brevità, anche FCP) opera ai fini della realizzazione del principio costituzionale della tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività attraverso l'erogazione del servizio farmaceutico secondo quanto previsto dalla Legge 833/1978, nel pieno rispetto delle norme e delle regole vigenti.

Farmacie Comunali di Padova S.p.A è consapevole del ruolo rilevante che riveste rispetto al mercato, allo sviluppo economico, alla tutela dell'ambiente, al benessere delle persone che lavorano e collaborano con essa e delle comunità in cui è presente.

Farmacie Comunali di Padova S.p.A ritiene che credibilità e reputazione rappresentino due dei principali fattori intangibili di una società, capaci – di per sé – di creare tanti altri valori tangibili quali il proprio posizionamento nelle menti dei clienti, il relativo livello di fidelizzazione, la qualità percepita da tali clienti, la propria affidabilità e riconoscibilità.

Farmacie Comunali di Padova S.p.A ritiene, pertanto, essenziale esprimere con chiarezza e fermezza i propri ideali, la propria cultura, i propri valori e quindi, la propria mission istituzionale, posta alla base dei comportamenti dei propri organi societari, del management e delle persone che lavorano con la Società e per la Società, verso la Pubblica Amministrazione, verso i clienti, verso i fornitori, verso gli istituti di credito, e verso l'intera collettività, per la fiducia da essa riposta nell'attività di FCP.

1.2. Scopo e campo di applicazione

Questo documento è stato predisposto da FCP con lo scopo di definire un codice di comportamento, informato ai valori caratterizzanti la Società, che dovrà fungere da preciso riferimento per tutte le attività in cui la stessa è coinvolta nei suoi rapporti interni ed esterni.

Il presente Codice Etico (di seguito, anche, Codice) definisce, pertanto, i principi generali di comportamento che si applicano, senza eccezione, a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di FCP.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante ed elemento fondamentale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo disciplinato dal D. Lgs. n. 231/01 adottato da FCP; pertanto, l'attuazione del Codice è sottoposta al controllo dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del citato D. Lgs. n. 231/2001 e la violazione delle norme in esso contenute è sanzionata ai sensi del menzionato Modello.

1.2. Destinatari e Principi Generali

I Destinatari del Codice Etico sono i soggetti cui è affidata la *governance* della Società, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i terzi e in generale tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società stessa.

I Destinatari non devono mai venire meno al rispetto dei principi fondamentali che ispirano il Codice Etico, quali l'onestà, l'integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l'obiettività nel perseguimento degli obiettivi societari.

Ognuno, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone e svolgere con impegno le attività assegnate, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi societari.

Farmacie Comunali di Padova S.p.A non intende intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividere il contenuto o lo spirito del presente Codice, ovvero ne violi i principi o le regole di condotta.

2. Valori Societari e Regole di Comportamento

2.1. Principi Etici

Farmacie Comunali di Padova S.p.A è consapevole del fondamentale ruolo sociale e ambientale che caratterizza la sua attività.

Farmacie Comunali di Padova S.p.A. promuove ed esige modelli di comportamento etico nello svolgimento delle attività lavorative, ispirati ai principi di legalità, buona fede contrattuale, lealtà, correttezza, imparzialità e trasparenza. La legittimità di ogni comportamento adottato dovrà essere – sotto il profilo formale e sostanziale – tale da tutelare e migliorare la credibilità, la reputazione, l'affidabilità e l'immagine di FCP.

La corruzione, l'illecito arricchimento, la collusione, sono, senza eccezione, proibiti. È proibita l'accettazione di denaro o omaggi di qualunque natura e consistenza se essi non possano configurarsi come meri atti di cortesia commerciale, tali da non influenzare il comportamento del ricevente: in caso contrario è fatto obbligo di segnalare il fatto al proprio superiore gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza.

FCP promuove e sviluppa comportamenti tra il proprio personale tali da favorire il senso di identificazione nella società stessa, cosciente che la propria attività è sviluppata con professionalità da ritenersi adeguata solamente se tale impegno è, nel concreto, condiviso e applicato da parte di tutto il proprio personale.

Tutti i Destinatari, inoltre, devono porre in essere tutte le azioni possibili per evitare ogni forma di discriminazione e di vessazione fisica e psicologica e, in particolare, qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità fisiche, orientamenti sessuali, opinioni politiche, sindacali o convinzioni religiose.

FCP promuove l'informazione, il dialogo, la collaborazione e la massima trasparenza verso le istituzioni, le associazioni e il contesto sociale in cui opera. È fatto divieto di rendere dichiarazioni mendaci alle istituzioni, associazioni e comunità.

2.2. Conformità alla legge

L'agire in conformità alle leggi è un requisito prioritario per FCP.

FCP ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi ed esige dai propri amministratori, collaboratori, dipendenti in genere, terzi con cui intrattiene rapporti commerciali e/o istituzionali e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni o compiti per suo conto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti e dei principi e procedure a tale scopo preordinate, nonché comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

In nessun caso, condotte poste in essere in violazione di leggi, normative vigenti e del presente Codice possono essere considerati un vantaggio per FCP e, pertanto, nessuno può considerarsi autorizzato a porre in essere tali comportamenti con il pretesto di voler favorire la Società.

2.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

FCP persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e gli enti locali e, in generale, la Pubblica Amministrazione¹.

Tutti i rapporti intercorrenti con la Pubblica Amministrazione devono essere condotti nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nel Modello 231 e devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono tenuti esclusivamente dagli esponenti aziendali a ciò preposti e/o autorizzati. Tutta la documentazione inerente a rapporti con la Pubblica Amministrazione deve essere debitamente raccolta e conservata.

¹ Fra i soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001, devono ritenersi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, ivi comprese gli Istituti e le Scuole di ogni ordine e grado e le Istituzioni educative, le Aziende e le Amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, le Regioni, le Province e i Comuni, le Comunità Montane e loro consorzi e associazioni, le Istituzioni Universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, la Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario regionale. In senso più ampio, la nozione di pubblica amministrazione - secondo il parere n. 11482/2004 del Consiglio di stato - ricomprende l'insieme di tutti i soggetti, ivi inclusi i privati concessionari di servizi pubblici incaricati associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario regionale. In senso più ampio, la nozione di pubblica amministrazione - secondo il parere n. 11482/2004 del Consiglio di stato - ricomprende l'insieme di tutti i soggetti, ivi inclusi i privati concessionari di servizi pubblici incaricati di pubblico servizio, le imprese pubbliche e gli organismi di diritto pubblico secondo la terminologia comunitaria, che sono chiamati ad operare, in relazione all'ambito di attività considerato, nell'ambito di una pubblica funzione.

Le operazioni poste in essere dalla Società, nonché i principali contatti con la Pubblica Amministrazione devono avere adeguata tracciabilità; per ciascuna di esse, deve essere possibile verificare il relativo processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Ogni operazione deve essere adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di (i) verificarne le caratteristiche e le motivazioni e (ii) individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Non è permesso ai Destinatari del presente Codice, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione (dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, tributario, penale o amministrativo arrecando un vantaggio diretto o indiretto alla Società).

Sono ammesse unicamente forme di regalo, di trascurabile valore, purché anch'esse non finalizzate a indurre i soggetti di cui sopra al compimento di atti contrari o conformi ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione e comunque sempre nel rispetto delle procedure aziendali e con obbligo di segnalazione all'Organismo di Vigilanza.

Chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione, come sopra definiti, dovrà informare tempestivamente il diretto superiore e l'Organismo di Vigilanza affinché possano essere individuate le più opportune iniziative da intraprendere.

Le prescrizioni indicate nei punti che precedono non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di assunzioni, incarichi, consulenze, pubblicità o altre, abbiano analoghe finalità di quelle vietate dal presente paragrafo.

FCP può fornire contributi e sponsorizzazioni per sostenere iniziative proposte da enti pubblici e privati e da associazioni senza fini di lucro, regolarmente costituite ai sensi della legge e che promuovano i Principi Etici di FCP.

Le sponsorizzazioni e i contributi possono riguardare eventi e iniziative a carattere sociale, culturale, sportivo e artistico; esse possono essere finalizzate anche alla realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari aventi per oggetto tematiche di interesse per FCP.

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse di FCP, contributi, finanziamenti, erogazioni o altre utilità concesse, a qualsiasi titolo, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

E' inoltre fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse a FCP dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

E' vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti e ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con danno altrui.

2.4. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Tutti i dipendenti e/o collaboratori hanno l'obbligo di segnalare alla Società e all'Organismo di Vigilanza la richiesta di rendere o produrre davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale relative all'esercizio delle proprie funzioni.

È fatto divieto di porre in essere - al fine di favorire gli interessi della società o per trarne altrimenti un vantaggio per la medesima - qualsivoglia forma di condizionamento nei confronti di chiunque, dipendente della società o terzo, sia chiamato a rendere dichiarazioni avanti all'Autorità Giudiziaria, utilizzabili in un procedimento penale.

In particolare a tutti i Destinatari, è fatto divieto di:

- indurre chiunque, attraverso violenza o minaccia o tramite offerta o promessa di denaro o altra utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria, al fine di favorire gli interessi della società o per trarne altrimenti un vantaggio per la medesima;
- accettare denaro o altra utilità al fine di rendere dichiarazioni mendaci o a non rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria;
- agire al fine di influenzare in qualsiasi modo il comportamento di soggetti chiamati a rendere dichiarazioni di fronte all'Autorità Giudiziaria.

2.5. Rapporti con rappresentanti delle forze politiche e di associazioni portatrici di interessi

Si intendono per rappresentanti delle forze politiche persone fisiche che abbiano delle posizioni o cariche istituzionali nell'ambito dei partiti e movimenti politici. Si intendono per rappresentanti di associazioni portatrici di interessi, persone fisiche che ricoprano delle posizioni o cariche istituzionali nell'ambito di organizzazioni come associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni ambientaliste, ecc.

Nei rapporti con tali categorie di persone, nessun Destinatario deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi di FCP, anche a seguito di illecite pressioni.

Gli amministratori e i dipendenti non sollecitano i propri colleghi ed altri soggetti ad aderire ad associazioni di cui essi facciano parte, né li inducono a farlo promettendo vantaggi economici, di carriera o di altra natura.

Nel rispetto della L. 17 del 25/11/1982 (diritto di associazione) si considerano eticamente inammissibili l'adesione e la partecipazione dei vertici aziendali e dei componenti del CdA ad associazioni segrete e a carattere riservato, in contrasto con l'ordinamento istituzionale e che possono influire in modo illecito sulle scelte della Società.

FCP non eroga contributi diretti indiretti o indiretti sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti e candidati salvo espressa deliberazione ed consenso espresso consenso dei soci.

2.6. Riciclaggio, terrorismo, traffico di armi e stupefacenti

FCP condanna ogni attività illecita, in particolare connessa al traffico d'armi e di sostanze stupefacenti, al riciclaggio e al terrorismo o che comunque ostacolino lo sviluppo umano e contribuiscano a violare i diritti fondamentali della persona.

FCP si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio.

I Destinatari non dovranno in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita.

Gli stessi sono tenuti, inoltre, a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti, al fine di accertare la relativa rispettabilità prima di instaurare con essi rapporti di affari.

E' fatto divieto di utilizzare denaro contante o altro strumento finanziario al portatore (al di fuori dei limiti di legge consentiti e in maniera conforme alle procedure societarie), per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie, nonché il divieto di utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia.

I pagamenti a controparti commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti, devono essere esclusivamente commisurati alla prestazione indicata in contratto e non possono essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un paese diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

2.7. Attivazione e mantenimento delle relazioni commerciali, consulenziali e di partnership

Nell'avviare relazioni (i) commerciali con nuovi clienti e/o fornitori, (ii) consulenziali e (iii) di partnership (es: joint venture) e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti:

- con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse ai reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà e affidabilità commerciale;
- con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc.);
- con soggetti che non si impegnino formalmente - ad esempio in ambito contrattuale - a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro - con particolare attenzione al lavoro minorile - e di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in generale tutti i principi previsti dal presente Codice Etico e dal Modello di FCP, in particolare in materia di conformità dei requisiti dei prodotti e di utilizzo dei marchi.

Per tutelare l'immagine e la reputazione della società è indispensabile che i rapporti con i clienti, compresi i messaggi pubblicitari, siano caratterizzati da competenza, disponibilità e rispetto, e improntati alla piena trasparenza e correttezza, al rispetto della legge e all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

I fornitori di prodotti e di servizi e i professionisti che, a vario titolo, intrattengono rapporti con FCP, riconoscono e condividono i principi etici e di comportamento adottati con il presente Codice.

I fornitori sono selezionati in base a protocolli che ne disciplinano l'accreditamento, prevedono verifiche periodiche di gradimento e includono clausole e modalità di controllo qualità e di verifica.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori di beni e/o servizi, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto di quanto contenuto nel presente Codice Etico in materia di prevenzione del conflitto di interessi e nello specifico, i soggetti responsabili e addetti al processo di acquisto:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità e indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate, operando sulla base dell'adozione di criteri oggettivi e documentabili;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori; eventuali rapporti personali dei dipendenti e/o consulenti con i fornitori devono essere segnalati alla direzione di appartenenza e all'Organismo di Vigilanza prima di ogni trattativa;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di durata adeguata, nell'interesse della Società;
- sono tenuti tassativamente a segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;
- non devono offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre società o enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per la Società, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali del presente Codice Etico;
- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la Società.

2.8. Correttezza nell'amministrazione

FCP persegue i propri scopi nel rispetto della legge, e dello Statuto, assicurando il corretto funzionamento degli organi societari e della tutela dei diritti patrimoniali e salvaguardando l'integrità del patrimonio.

FCP condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni previste per legge. I rapporti con gli organi di informazione sono intrattenuti esclusivamente dalla funzione a ciò deputata. Tutti gli interventi di comunicazione devono essere preventivamente autorizzati.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base dei fatti di gestione e delle relative registrazioni contabili.

Ciascuno, per quanto di propria competenza, è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

FCP esige che i Destinatari del presente Codice Etico tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dell'Organo di Amministrazione, degli altri eventuali organi societari, e dell'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

Gli organi societari, i loro membri, i dipendenti e i collaboratori, in occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono rispettare i protocolli e le procedure che disciplinano tali situazioni, mantenendo un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo.

Colono i quali venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze nella contabilità o nella documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti ai soggetti responsabili dell'attuazione del presente Codice.

FCP agisce nel pieno rispetto della normativa in materia di concorrenza; è fatto, pertanto, divieto ai Destinatari del presente Codice di compiere atti e tenere comportamenti lesivi della concorrenza,

compresa la corruzione tra privati.

2.9. Conflitto di interessi

I Destinatari del Codice sono tenuti a evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare concretamente un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società stessa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

I Destinatari del Codice devono, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni societari o da opportunità d'affari delle quali sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Gli amministratori e i dipendenti si astengono dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere:

- interessi propri o di parenti o di conviventi e, in particolare, per quanto economici e finanziari;
- soggetti con i quali egli abbia, o abbia avuto negli ultimi due anni, rapporti di collaborazione in qualche modo retribuita;
- individui od organizzazioni che, negli ultimi cinque anni, abbiano contribuito con denaro o altre utilità, alle sue spese elettorali;
- individui od organizzazioni presso cui egli aspira ad ottenere un impiego o ad avere incarichi di collaborazione;
- individui od organizzazioni con cui egli stesso o i familiari o il coniuge abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società di cui egli sia amministratore o gerente.

Il personale con funzioni apicali, chiamato a prendere decisioni in attività quando vi sia palese conflitto fra gli interessi personali e quelli della Società deve:

- comunicare l'esistenza e le caratteristiche di tale conflitto all'Organismo di Vigilanza e al proprio superiore gerarchico;
- astenersi dall'esercitare il proprio ruolo decisionale e demandare tale ruolo ad altri preposti dall'organizzazione societaria;
- nel caso in cui la suddetta astensione/delega non sia possibile, coinvolgere comunque nel processo decisionale altri soggetti al fine di dare maggiore trasparenza al processo stesso.

2.10. Tutela delle Risorse Umane

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo societario.

FCP favorisce l'inserimento di giovani sui quali investire e tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di conoscenze possedute nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo all'integrità morale e fisica dei dipendenti e collaboratori.

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza della Società, per cui FCP è impegnata a:

- sviluppare le capacità e le competenze di ciascun collaboratore;
- offrire ai propri dipendenti opportunità di crescita, e fare in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito;
- favorire il continuo miglioramento della professionalità di ogni dipendente, attraverso lo studio individuale, la formazione, la partecipazione a seminari, conferenze, corsi di aggiornamento;
- attivare le migliori soluzioni possibili per la protezione dell'integrità psico-fisica delle proprie risorse umane.

Il personale è selezionato sulla base di criteri di oggettività e trasparenza ed è assunto esclusivamente in base a regolari contratti di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato deve essere edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro. Il riconoscimento di aumenti

salariati o sistemi premianti e di incentivazione e l'accesso a incarichi o ruoli superiori (promozioni) sono legati oltre alle leggi e ai contratti collettivi di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti.

FCP si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo.

Quanto al comportamento operativo in servizio dipendenti sono tenuti a fornire la prestazione contrattualizzata, rispettando i compiti, gli obiettivi e le responsabilità assegnate e in particolare:

- usano e custodiscono con cura i beni aziendali (materiali ed immateriali) e non utilizzano a fini privati attrezzature, strumenti e supporti di cui dispongono per ragioni di ufficio, né consentono ad altri di farlo;
- non utilizzano le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali, salvo casi di urgenza, limitano la ricezione di telefonate private al minimo indispensabile e si attengono alle disposizioni del Regolamento Aziendale per l'utilizzo di Internet e della Posta elettronica.

FCP inoltre:

esige che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non venga dato luogo a molestie sessuali, né adottati comportamenti o iniziative che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori, o che interferiscano negativamente con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui, o che ostacolino le altrui prospettive di lavoro/carriera, per meri motivi di competitività personale;

richiede che ciascun dipendente manifesti nell'ambiente di lavoro sensibilità e rispetto verso colleghi e collaboratori. Sarà pertanto considerato pregiudizievole, nell'ambito dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere, a qualsiasi titolo, sostanze stupefacenti;
- effettuare commerci interni, di qualunque entità e di qualunque natura;
- non tenere in considerazione l'indirizzo di non fumare nei luoghi di lavoro.

FCP definisce, promuove e rende obbligatori programmi formativi per tutto il personale basati sui principi della necessarietà, diversificazione e reiterazione. La formazione è ritenuta, infatti, parte della strategia di crescita individuale e della Società.

FCP si impegna inoltre ad assumere alle proprie dipendenze cittadini stranieri extracomunitari esclusivamente qualora questi siano dotati di regolare e valido permesso di soggiorno, o che comunque ne abbiano richiesto il rinnovo entro i termini di legge.

2.11. Incompatibilità

Ai dipendenti è fatto divieto assumere incarichi od altro impiego alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, salvo esplicita autorizzazione scritta del Consigliere Delegato;

svolgere qualsiasi attività speculare, concorrente o in contrasto con la prestazione contrattualmente resa in azienda, esercitare attività professionale abituale, sistematica, ancorché non esclusiva, esercitare attività industriali, commerciali o imprenditoriali, nonché assumere cariche in società costituite a fine di lucro.

2.12. Riservatezza

Gli amministratori e i dipendenti rispettano il segreto d'ufficio e mantengono riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

FCP protegge le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e all'esterno, attiva ogni altro utile accorgimento teso a evitare un uso improprio di queste informazioni anche da parte di terzi.

2.13. Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

FCP si impegna a predisporre e mantenere ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente e diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul

lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori, appaltatori e visitatori e terzi in genere.

In tal senso, FCP predispose le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie basate sui seguenti principi e criteri:

- a. eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite, in base al progresso tecnologico;
- b. valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c. ridurre i rischi alla fonte;
- d. rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- f. programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- g. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

2.14. Ambiente

FCP considera la tutela dell'ambiente come un valore fondamentale.

FCP pertanto si impegna a operare nel pieno rispetto delle normative vigenti, applicando le migliori tecnologie disponibili, a promuovere e programmare uno sviluppo delle proprie attività volto a

valorizzare le risorse naturali, preservare l'ambiente per le generazioni future impegnandosi, in particolare a:

- a. individuare gli aspetti e gli impatti ambientali correlati alle proprie attività, agli impianti e al sito in cui opera in condizioni normali, anomale e di emergenze, ed individuare le misure preventive e di controllo di tali aspetti;
- b. adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- c. privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- d. programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- e. promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.
- f. sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori alle tematiche ambientali.

2.15. Utilizzo e salvaguardia dei beni di proprietà della Società

I Destinatari sono tenuti a operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della Società, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando, ove opportuno, il loro impiego.

I Destinatari sono responsabili della protezione delle risorse affidate e hanno il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte riguardo a eventuali minacce o eventi dannosi per la Società stessa o per i suoi beni.

In particolare, è fatto obbligo di:

- evitare usi impropri che possano causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse della Società;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e procedure interne, anche non formalizzate, al fine di non compromettere la funzionalità, la protezione e la sicurezza di sistemi informatici, apparecchiature e impianti della Società;
- evitare di caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati e non fare mai copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o per terzi;
- evitare di utilizzare la posta elettronica aziendale per inviare messaggi aventi contenuti ingiuriosi e/o minatori o utilizzando un linguaggio triviale che possa arrecare offesa alla persona e/o danno all'immagine della Società;
- rispettare le policy aziendali che vietano l'utilizzo di internet per scopi diversi dallo svolgimento della propria attività e comunque per la frequentazione di siti aventi contenuti non appropriati al decoro aziendale;
- evitare di (i) comunicare password o codici di accesso di cui sia in possesso a qualunque titolo, (ii) effettuare accessi non autorizzati a sistemi informatici altrui e (iii) porre in essere comportamenti diretti in alcun modo a distruggere o danneggiare sistemi informatici o informazioni;
- operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla Legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente;
- utilizzare i beni di proprietà della Società, di qualsiasi tipo e valore, nel rispetto della legge, delle normative interne, e dei principi del presente Codice Etico;
- utilizzare i beni della Società esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa; è vietato, salvo quando previsto da normative specifiche o accordi

societari, l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente;

- operare, nel limite del possibile, al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni e alle risorse assegnate o presenti, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

3. Impegni di Farmacie Comunali di Padova S.p.A. in merito alla diffusione, applicazione e aggiornamento del Codice Etico

FCP è impegnata, nei confronti di tutti coloro che sono coinvolti nell'applicazione del presente Codice, a:

- assicurarne la tempestiva divulgazione, sia rendendolo disponibile a tutti, sia attuando adeguati programmi di formazione;
- assicurarne la periodica revisione e aggiornamento al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile, delle condizioni ambientali e delle normative;
- predisporre appropriati strumenti di supporto per fornire chiarimenti in merito all'interpretazione e all'attuazione delle disposizioni del Codice Etico;
- adottare un sistema di sanzioni appropriato in relazione alle eventuali violazioni;
- adottare adeguate procedure per la segnalazione, l'investigazione e il trattamento di eventuali violazioni;
- assicurare la riservatezza sull'identità di chi segnala eventuali violazioni, fatti salvi gli obblighi di legge, e la sua tutela professionale;
- verificare periodicamente il rispetto e l'osservanza del Codice Etico.

3.1. Obblighi di segnalazione e richieste di chiarimenti

Ogni comportamento contrario allo spirito del codice dovrà essere immediatamente segnalato all'Organismo di Vigilanza utilizzando le modalità previste dal Modello.

I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; sarà inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

Utilizzando i medesimi strumenti sopra citati, ed indicati nel Modello, i Destinatari possono altresì richiedere chiarimenti in merito a parti del Codice Etico e/o del Modello sulle quali necessitano di interpretazione e/o di orientamento.

4. SISTEMA DISCIPLINARE

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice Etico sarà sanzionato in modo proporzionato alla gravità delle eventuali infrazioni commesse, in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito dal Modello Organizzativo, di cui il Codice Etico è parte integrante.

I principi espressi nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano il rapporto di lavoro nella Società; eventuali violazioni daranno luogo all'applicazione di sanzioni in conformità al vigente sistema sanzionatorio previsto per dipendenti, dirigenti, amministratori e commisurate alla gravità della violazione.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel presente Codice Etico potrà comportare la risoluzione del rapporto in essere con i terzi sulla base di una esplicita previsione contrattuale.

5. L'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

La corretta ed efficace applicazione del Codice Etico è possibile solo attraverso l'impegno e il concorso di tutti coloro che operano per conto di FCP in collaborazione con gli organismi responsabili del processo di attuazione e controllo.

5.1 *Controllo Interno*

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice, relazionando almeno annualmente l'Organo di Amministrazione, spetta all'Organismo di Vigilanza.

5.2. Formazione etica

FCP, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, si impegna a comunicare a tutti i soggetti interessati i valori e i principi contenuti nel Codice Etico, affinché gli stessi vengano applicati nella gestione societaria.

Tutto il personale, i soggetti appartenenti agli organi societari, i consulenti, e più in generale tutti i Destinatari del presente Codice devono prendere visione del Codice e impegnarsi a seguire le prescrizioni e le regole in esso contenute.